

Codice A1817A

D.D. 17 maggio 2017, n. 1452

Nulla Osta in sanatoria ai soli fini idraulici al mantenimento dell'occupazione demaniale con area a terra sul Lago d'Orta interessante l'area censita al N.C.T. mapp. 825 del Fg.2 del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO). Richiedente: Sig.ra Castelnovo Gabriella.

In data 03/04/2017 prot. n° 1556 (prot. di ricevimento n. 18331/A1817A del 18/04/2017) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, l'istanza effettuata dalla Sig.ra Castelnovo Gabriella, per il rilascio del nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici al mantenimento dell'occupazione demaniale con area a terra sul Lago d'Orta interessante l'area censita al N.C.T. mapp. 825 del Fg. 2 del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO).

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici a firma del Geom. F. Franzosi in base al quale è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici, il mantenimento delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

determina

che nulla osta in sanatoria, ai soli fini idraulici per quanto di competenza, affinché la Sig.ra Castelnovo Gabriella, possa essere rilasciata l'autorizzazione al mantenimento dell'occupazione demaniale con area a terra sul Lago d'Orta interessante l'area censita al N.C.T. mapp. 825 del Fg. 2 del Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO).

L'opera collocata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera dovrà essere mantenuta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'opera stessa;
- 2) la Sig.ra Castelnovo Gabriella è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 3) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile

regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

- 4) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - vincolo paesaggistico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)